

stabili che si unissero in un solo i due priorati di Baviera e di Russia; finalmente il 1.^o ottobre si formò un trattato di alleanza a Gatchina tra la Russia e la Baviera; e il 29 settembre erasi segnato un trattato di alleanza difensiva tra la Russia e il Portogallo.

Paolo I era stato straniero al progetto di maritar sua figlia al re di Svezia. Non tardò quindi a ristabilirsi la buona armonia tra i due principi. Spirato essendo il 19 ottobre il trattato di alleanza colla Svezia, se ne sottoscrisse un nuovo il 29 a Gatchina.

La Russia avea divisato di concerto colla Gran-Bretagna un' invasione nell' Olanda. La convenzione relativa a tale spedizione fu fermata a Pietroburgo il 22 giugno. Mandò Paolo circa 18,000 uomini che doveano imbarcarsi a Reval sovra legni inglesi; ma che lo furono invece sovra legni russi a spese dell' Inghilterra. Venti contrari ritardarono il partire di quella flotta sì che non giunse se non tra il 14 e il 21 settembre; gl' Inglesi erano già sbarcati. Le truppe combinate ottennero da principio successi favorevoli. Nel 19 il corpo russo, comandato dal generale Hermann, fu avviluppato a Bergen e costretto darsi prigioniere delle truppe repubblicane. Il 16 ottobre il duca di York segnò una capitolazione che gli permise di condurre gli avanzi dell' esercito combinato.

Il 29 novembre si arrese Ancona; e la sua capitolazione divenne l' origine dei dissapori che insorsero ben presto tra l' Austria e la Russia. Lagnavasi Paolo perchè si fosse con quell' atto stipulata la consegna della piazza agli Austriaci senza far menzione dei Russi, benchè avessero cooperato all' assedio, e perchè il generale austriaco non avesse permesso all' ammiraglio russo d' impadronirsi dei legni che erano nel porto.

1800. Il 29 aprile si sposò la gran duchessa Anna Paulowna col principe ereditario di Meklenburgo-Schwerin.

Inasprito per la disfatta delle sue truppe nella Svizzerà e in Olanda, e malcontento di quanto era avvenuto in Ancona, Paolo avea inviato ai suoi soldati l' ordine di rientrare nei loro focolari. Invano la corte di Vienna tentò calmarlo, tradur facendo davanti un consiglio di guerra il generale che avea conchiuso la capitolazione di Ancona, e